

CORRIERE ISTRIANO

ABONNAMENTI: Per l'Italia e Colonie: Anno Lire 52; Semestre Lire 27; Trimestre Lire 14; Estero Lire 130. Pagamento anticipato - Un numero cent. 20 - UFFICI di Redazione e Amministrazione Via Serio N. 40 - TELEFONI: Redazione (inserbarba) N. 304 - Amministrazione N. 158

Polo Anno 16 - Num. 207

L'AZIONE
QUOTIDIANO POLITICO

Conto Corrente con la Posta

PREZZO DELLE INSEZIONI: Per mm. d'altezza (larghezza una colonna): commerciali Lira 1; Finanziaria, occasionale Lira 2; Cronaca L. 3 - Avvisi Economici: Tariffa in testa alle rubriche. Concessionario esclusivo Ufficio Pubblicità E. BAGNINI - Via Vivaldi N. 10 - Milano (11).

Venerdì 31 Agosto 1934 Anno XII

L'ANNUNCIATA VISITA DI BARTHOU AL DUCE

In Francia si spera che dall'incontro uscirà un'intesa con l'Italia

PARIGI, 30 agosto
Di fronte alla minaccia pan-germanista che si delinea sempre più nettamente sui tre fronti dell'Austria, del Baltico e del Reno, l'opinione pubblica francese si interessa in questi giorni particolarmente ai problemi dei rapporti franco-italiani. Si comprende perciò con quale curiosità ed impazienza si attende qui la visita ufficiosamente annunciata che Barthou farà a Roma nel prossimo autunno. Si spera che il direttore contatto fra il Duca e il Ministro francese degli Esteri possa portare all'intesa tanto auspicata fra i due Paesi latini che appare oggi in Francia come la condizione essenziale del mantenimento della pace europea.

Il giornale enumera stamane le tre prospettive della diplomazia francese: la visita di Barthou a Roma, l'ingresso dell'R. R. S. nella Società delle Nazioni e il palo orientale. Per ciò che concerne la prima di queste eventualità il Journal scrive: «La data del viaggio di Barthou non è stata ancora fissata ma è certo che essa avrà luogo nell'autunno prossimo. Sarà questa la prima volta che un Ministro francese degli Esteri si recherà a Roma dopo lo avvento del Fascismo. E questo un avvenimento diplomatico considerabile dal quale è permesso attendere fin da ora i più felici risultati tanto per il mantenimento della pace in Europa quanto per lo sviluppo di relazioni amichevoli».

Critiche di Berenger alle offerte di Hitler

L'agenzia economica finanziaria pubblica un articolo del Senator Henry Berenger, intitolato «La Francia non è ingannata in cui si legge fra l'altro: «Le offerte di Coblenza si riducono a nulla, il sig. Hitler non deve domandare ciò che non ci appartiene e anche meno ciò che egli non possiede. La Francia sì, del resto, e con essa il mondo intero, ciò che valgono lo promesse o le offerte del sig. Hitler. Che cosa ha fatto con l'Austria? Che cosa ha fatto con l'Italia? Queste mancanze ad una parola dalle sono di terri. Il sig. Hitler può impedire forse che tutti i francesi sappiano che egli ha posto l'annientamento totale della Francia come il principale articolo del suo programma di azione? La Francia non è e non sarà ingannata».

Esa è che si trova di fronte ad una manovra diplomatica sviluppata in un tumulto popolare, essa non può più credere alla sincerità delle offerte hitleriane, e non può accrescere la loro legittimità. La maggioranza di Coblenza ha seguito a quella che si abologo da mesi a Varsavia ed altre. Bloquerebbe credere che i francesi siano ignoranti quanto ingenui per favorire benevolmente giochi svolti da tutto lo Stato. La Francia vuole la pace, ma una pace che mantenga la libertà in Europa, tali a quelli i trattati le hanno fissate, e non un trionfo del panzerismo che il regime hitleriano cerca di imporre al mondo.

Altre sorprese austriache?

Il quartier generale nazista trasportato a Maribor

PARIGI, 30 agosto
I giornali recano larghi riassunti del discorso pronunciato dal Duce alle manovre, sottolineando specialmente il paese circa la necessità di essere preparati alla guerra.

Il «Nordnord Sted» dice che Mussolini ha parlato spontaneamente, come usa sempre fare. Il Duco non teme lo parlo e afferma che bisogna essere preparati alla guerra, non domani, ma oggi. Nel Sud America si combatte da vario tempo per un pozzo di terra; il Giappone si prepara apertamente alla guerra, mentre in Europa alcuni Stati cercano di creare un blocco antisovietico nel caso che la Russia si trasferisca in un conflitto col Giappone. La Finlandia si è ora unita alla Germania e alla Polonia contro il patto orientale. abusossini - aggiunge il giornale - ha fatto probabilmente allusione a tali avvenimenti. Gli Stati che desiderano il pacifico sviluppo dell'Europa devono porsi fino a tale gioco pericoloso. Si è affermato ripetutamente che una nuova guerra minaccierebbe la cultura e la civiltà europea. Vuole forse l'Europa interverno quando sarà troppo tardi?

Il «Prager Tagblatt» circa l'incontro di Firenze aconiglio le interpretazioni o lo conflitto occessivo,

suggerendo di appesarsi ai patti che regolano i rapporti fra l'Italia e l'Austria. «Fra cosa - ribrova il giornale - sono state concordate: anzitutto una energica difesa dell'indipendenza dell'Austria, riconoscendosi contemporaneamente che la questione costituisce un interesse europeo. Si aggiunge però che il capo della Heimwehr è persuaso che

il Governo austriaco sia perfettamente in grado di assicurare la situazione interna, e che nessun tentativo degli hitleriani riuscirà a mettere in pericolo le sorti del Paese, tranne il caso che il Governo del Reich lo appoggiasse direttamente con forze proprie. Gli organi ufficiali da parte loro si limitano a riportare le notizie della Reichspost senza commentarle. Soltanto il «Journal des Débats» approfitta dell'occasione per stigmatizzare ancora una volta la supposta cipazione di Barthou e per sprofonarlo in affrettato la sua presa di contatto col Capo del Governo italiano onde mettere a profitto una situazione che questo giornale suppone straordinariamente favorevole per attrarre durabilmente l'Italia nell'orbita della politica europea della Francia.

«Il linguaggio della stampa italiana - scrive l'organo del Comitato des Forces - sembra indicare che a Roma non si dissimula il pericolo tedesco. E' qualche cosa, ma non è ancora abbastanza perché la situazione possa con-

siderarsi realmente migliorata. Essa lo sarà soltanto quando tutti i Paesi, la cui intesa assoluta potrebbe fino a qualiasi minaccia di Anschluss, si saranno messi d'accordo. E' possibile che in ragione della sua azione anteriore il Governo italiano trovi difficile prendere un'iniziativa in vista di tale intesa, ma è permesso sperare che, istruito dall'esperienza, esso si presterà a conversazioni che potrebbero dare felici risultati. Come si è già detto, la immobilità del Governo francese era ancora saturata delle idee connesse alla guerra di trieste, ciò appariva in contrasto con le idee apparse dall'esponente del fascismo. Era facile prevedere che appena Mussolini avesse potuto dedicare attenzione ai problemi militari, lo spirito dinamico sarebbe stato infuso nell'Esercito. La previsione è diventata oggi realtà.

Il «Dayl Telegraph» da particolare risalto ad una «Reuter» da Washington che riferisce che i maggiori oppositori dell'esercito americano compreso il generale Mac Arthur, capo dello Stato maggiore, hanno dichiarato in perfetto accordo con le conclusioni alle quali sono giunte autorità militari italiane per quanto riguarda la guerra di trieste. In una nota di commento, il critico militare Liddell Hart scrive fra l'altro: «Quando sette anni fa sono ho visitato l'Italia, l'Esercito italiano era ancora saturato delle idee connesse alla guerra di trieste, ciò appariva in contrasto con le idee apparse dall'esperienza, era facile prevedere che appena Mussolini avesse potuto dedicare attenzione ai problemi militari, lo spirito dinamico sarebbe stato infuso nell'Esercito. La previsione è diventata oggi realtà.

L'idea religiosa in Austria

Schuschnigg l'esalta in una riunione di sacerdoti

VIENNA, 30 agosto
Il Cancelliere Schuschnigg, ad una riunione di cattolici a Marizell, ha pronunciato un discorso, indagandosi particolarmente sull'affazione antireligiosa del cessato regime socialista e sulla sua intolleranza spinta fino all'estremo. E di tale azione egli ha citato episodi avvenuti negli anni dal '27 al '30, quando cioè il regime cristiano sociale si era di già sicuramente affermato, ed ha celebrato infine il ritorno all'educazione religiosa nelle scuole, avvenuto in questi ultimi tempi.

Schuschnigg ha affermato poi la concezione del patriottismo austriaco e quello del cattolicesimo, che costituivano un tutto indissolubile ed ha esaltato la forza radicale e profonda dell'idea cattolica in Austria.

Passando a parlare della lotta antireligiosa, il Cancelliere ha aggiunto: «Più che mai oggi si tenta di azzardare il protestantismo contro il cattolicesimo, ma una tendenza cristiana, che si basa in realtà sulla negoziazione dell'altri, e che effettivamente viene propagandata per evidenti motivi politici, non è per noi una questione religiosa ma politica».

Ancora rilievi cecchi al discorso del Duce dopo le manovre e all'incontro di Firenze

PRAGA, 30 agosto
I giornali recano larghi riassunti del discorso pronunciato dal Duce alle manovre, sottolineando specialmente il paese circa la necessità di essere preparati alla guerra.

Il «Nordnord Sted» dice che Mussolini ha parlato spontaneamente, come usa sempre fare. Il Duco non teme lo parlo e afferma che bisogna essere preparati alla guerra, non domani, ma oggi. Nel Sud America si combatte da vario tempo per un pozzo di terra; il Giappone si prepara apertamente alla guerra, mentre in Europa alcuni Stati cercano di creare un blocco antisovietico nel caso che la Russia si trasferisca in un conflitto col Giappone. La Finlandia si è ora unita alla Germania e alla Polonia contro il patto orientale. abusossini - aggiunge il giornale - ha fatto probabilmente allusione a tali avvenimenti. Gli Stati che desiderano il pacifico sviluppo dell'Europa devono porsi fino a tale gioco pericoloso. Si è affermato ripetutamente che una nuova guerra minaccierebbe la cultura e la civiltà europea. Vuole forse l'Europa interverno quando sarà troppo tardi?

Il «Prager Tagblatt» circa l'incontro di Firenze aconiglio le interpretazioni o lo conflitto occessivo,

Lo spirito dinamico dell'Esercito italiano esaltato negli Stati Uniti

LONDRA, 30 agosto
Il «Dayl Telegraph» da particolare risalto ad una «Reuter» da Washington che riferisce che i maggiori oppositori dell'esercito americano compreso il generale Mac Arthur, capo dello Stato maggiore, hanno dichiarato in perfetto accordo con le conclusioni alle quali sono giunte autorità militari italiane per quanto riguarda la guerra di trieste. In una nota di commento, il critico militare Liddell Hart scrive fra l'altro:

«Quando sette anni fa sono ho visitato l'Italia, l'Esercito italiano era ancora saturato delle idee connesse alla guerra di trieste, ciò appariva in contrasto con le idee apparse dall'esperienza, era facile prevedere che appena Mussolini avesse potuto dedicare attenzione ai problemi militari, lo spirito dinamico sarebbe stato infuso nell'Esercito. La previsione è diventata oggi realtà.

L'inizio delle manovre aeree in Francia

LE BURGET, 30 agosto

Lo monsone aereo ha cominciato stamane all'alba. La manovra principale coinvolge soprattutto nell'industrializzazione soprattutto degli aereoplani militari. Da tutti gli aereoplani gli apparecchi sono partiti verso l'est all'inizio del bombardamento la cui meta è Parigi. Il partito assalitore ha avuto due efficaci azioni contro l'aeroponto di Bourget, attaccandolo e bombardandolo di sorpresa. Favolosi da dove nubi gli apparecchi assalitori hanno potuto pilotare nell'aria senza essere stati visti, né uditi. La difesa ha lanciato alcuno squadrone da caccia all'insorgimento, dimostrando di essere fra i due partiti Nella mattinata si sono avuti a Parigi esperimenti di difesa antiaerea.

La Svizzera contraria all'entrata della Russia nella S. d. N.

LONDRA, 30 agosto
Vari giornali, e particolarmente il «Dayl Herald», il «Dayl Telegraph» ed il «Manchester Guardian» in risalto l'opposizione che il Governo svizzero intenderebbe fare all'entrata della Russia nella S. d. N.

Il «Dayl Herald» accenna alla possibilità che l'Olanda ed il Belgio decisamente di astenersi o di votare contro ed il «Dayl Telegraph» in risalto l'opposizione che il Governo svizzero intenderebbe fare all'entrata della Russia nella S. d. N.

Il «Dayl Herald» accenna alla possibilità che l'Olanda ed il Belgio decisamente di astenersi o di votare contro ed il «Dayl Telegraph» in risalto l'opposizione che il Governo svizzero intenderebbe fare all'entrata della Russia nella S. d. N.

Il «Dayl Herald» accenna alla possibilità che l'Olanda ed il Belgio decisamente di astenersi o di votare contro ed il «Dayl Telegraph» in risalto l'opposizione che il Governo svizzero intenderebbe fare all'entrata della Russia nella S. d. N.

Il «Dayl Herald» accenna alla possibilità che l'Olanda ed il Belgio decisamente di astenersi o di votare contro ed il «Dayl Telegraph» in risalto l'opposizione che il Governo svizzero intenderebbe fare all'entrata della Russia nella S. d. N.

Il «Dayl Herald» accenna alla possibilità che l'Olanda ed il Belgio decisamente di astenersi o di votare contro ed il «Dayl Telegraph» in risalto l'opposizione che il Governo svizzero intenderebbe fare all'entrata della Russia nella S. d. N.

Il «Dayl Herald» accenna alla possibilità che l'Olanda ed il Belgio decisamente di astenersi o di votare contro ed il «Dayl Telegraph» in risalto l'opposizione che il Governo svizzero intenderebbe fare all'entrata della Russia nella S. d. N.

Il «Dayl Herald» accenna alla possibilità che l'Olanda ed il Belgio decisamente di astenersi o di votare contro ed il «Dayl Telegraph» in risalto l'opposizione che il Governo svizzero intenderebbe fare all'entrata della Russia nella S. d. N.

Il «Dayl Herald» accenna alla possibilità che l'Olanda ed il Belgio decisamente di astenersi o di votare contro ed il «Dayl Telegraph» in risalto l'opposizione che il Governo svizzero intenderebbe fare all'entrata della Russia nella S. d. N.

Il «Dayl Herald» accenna alla possibilità che l'Olanda ed il Belgio decisamente di astenersi o di votare contro ed il «Dayl Telegraph» in risalto l'opposizione che il Governo svizzero intenderebbe fare all'entrata della Russia nella S. d. N.

Il «Dayl Herald» accenna alla possibilità che l'Olanda ed il Belgio decisamente di astenersi o di votare contro ed il «Dayl Telegraph» in risalto l'opposizione che il Governo svizzero intenderebbe fare all'entrata della Russia nella S. d. N.

Il «Dayl Herald» accenna alla possibilità che l'Olanda ed il Belgio decisamente di astenersi o di votare contro ed il «Dayl Telegraph» in risalto l'opposizione che il Governo svizzero intenderebbe fare all'entrata della Russia nella S. d. N.

Il «Dayl Herald» accenna alla possibilità che l'Olanda ed il Belgio decisamente di astenersi o di votare contro ed il «Dayl Telegraph» in risalto l'opposizione che il Governo svizzero intenderebbe fare all'entrata della Russia nella S. d. N.

Il «Dayl Herald» accenna alla possibilità che l'Olanda ed il Belgio decisamente di astenersi o di votare contro ed il «Dayl Telegraph» in risalto l'opposizione che il Governo svizzero intenderebbe fare all'entrata della Russia nella S. d. N.

Il «Dayl Herald» accenna alla possibilità che l'Olanda ed il Belgio decisamente di astenersi o di votare contro ed il «Dayl Telegraph» in risalto l'opposizione che il Governo svizzero intenderebbe fare all'entrata della Russia nella S. d. N.

Il «Dayl Herald» accenna alla possibilità che l'Olanda ed il Belgio decisamente di astenersi o di votare contro ed il «Dayl Telegraph» in risalto l'opposizione che il Governo svizzero intenderebbe fare all'entrata della Russia nella S. d. N.

Il «Dayl Herald» accenna alla possibilità che l'Olanda ed il Belgio decisamente di astenersi o di votare contro ed il «Dayl Telegraph» in risalto l'opposizione che il Governo svizzero intenderebbe fare all'entrata della Russia nella S. d. N.

Il «Dayl Herald» accenna alla possibilità che l'Olanda ed il Belgio decisamente di astenersi o di votare contro ed il «Dayl Telegraph» in risalto l'opposizione che il Governo svizzero intenderebbe fare all'entrata della Russia nella S. d. N.

Il «Dayl Herald» accenna alla possibilità che l'Olanda ed il Belgio decisamente di astenersi o di votare contro ed il «Dayl Telegraph» in risalto l'opposizione che il Governo svizzero intenderebbe fare all'entrata della Russia nella S. d. N.

Il «Dayl Herald» accenna alla possibilità che l'Olanda ed il Belgio decisamente di astenersi o di votare contro ed il «Dayl Telegraph» in risalto l'opposizione che il Governo svizzero intenderebbe fare all'entrata della Russia nella S. d. N.

Il «Dayl Herald» accenna alla possibilità che l'Olanda ed il Belgio decisamente di astenersi o di votare contro ed il «Dayl Telegraph» in risalto l'opposizione che il Governo svizzero intenderebbe fare all'entrata della Russia nella S. d. N.

Il «Dayl Herald» accenna alla possibilità che l'Olanda ed il Belgio decisamente di astenersi o di votare contro ed il «Dayl Telegraph» in risalto l'opposizione che il Governo svizzero intenderebbe fare all'entrata della Russia nella S. d. N.

Il «Dayl Herald» accenna alla possibilità che l'Olanda ed il Belgio decisamente di astenersi o di votare contro ed il «Dayl Telegraph» in risalto l'opposizione che il Governo svizzero intenderebbe fare all'entrata della Russia nella S. d. N.

Il «Dayl Herald» accenna alla possibilità che l'Olanda ed il Belgio decisamente di astenersi o di votare contro ed il «Dayl Telegraph» in risalto l'opposizione che il Governo svizzero intenderebbe fare all'entrata della Russia nella S. d. N.

Il «Dayl Herald» accenna alla possibilità che l'Olanda ed il Belgio decisamente di astenersi o di votare contro ed il «Dayl Telegraph» in risalto l'opposizione che il Governo svizzero intenderebbe fare all'entrata della Russia nella S. d. N.

Il «Dayl Herald» accenna alla possibilità che l'Olanda ed il Belgio decisamente di astenersi o di votare contro ed il «Dayl Telegraph» in risalto l'opposizione che il Governo svizzero intenderebbe fare all'entrata della Russia nella S. d. N.

Il «Dayl Herald» accenna alla possibilità che l'Olanda ed il Belgio decisamente di astenersi o di votare contro ed il «Dayl Telegraph» in risalto l'opposizione che il Governo svizzero intenderebbe fare all'entrata della Russia nella S. d. N.

Il «Dayl Herald» accenna alla possibilità che l'Olanda ed il Belgio decisamente di astenersi o di votare contro ed il «Dayl Telegraph» in risalto l'opposizione che il Governo svizzero intenderebbe fare all'entrata della Russia nella S. d. N.

Il «Dayl Herald» accenna alla possibilità che l'Olanda ed il Belgio decisamente di astenersi o di votare contro ed il «Dayl Telegraph» in risalto l'opposizione che il Governo svizzero intenderebbe fare all'entrata della Russia nella S. d. N.

CRONACA DELLA CITTÀ

Modificazioni alle norme di passaggio delle Scuole elementari allo Stato

La «Gazzetta Ufficiale» del 27 agosto c. m. n. 20, reca le seguenti modificazioni ed aggiunte al R. D. L. 1 luglio 1933, n. 786 concernente il passaggio delle scuole elementari dei Comuni autonomi allo Stato:

Al comma terzo dell'art. 1 del R. decreto 1 luglio 1933, n. 786, è sostituito il seguente:

«Nei Comuni capoluoghi di provincia, che non costituiscono una circoscrizione scolastica e in quali sono istituite più direzioni didattiche, una di queste è affidata da scuola a un ispettore scolastico.

Nella formazione della graduatoria dei candidati approvati nell'esame di idoneità per le promozioni al grado di ispettore scolastico, secondo l'art. 2, comma terzo, del R. decreto 1 luglio 1933, n. 786, la Commissione esaminatrice aggiungerà alle votazioni previste dall'art. 42 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960 un coefficiente espresso in ventesimi relativi al diploma di abilitazione allo ispettorato didattico conseguito ai sensi dell'art. 2, lettera b), del R. decreto 13 marzo 1923, n. 736.

Al comma quinto dell'art. 5 del R. decreto 1 luglio 1933, n. 786 sono sostituiti i seguenti comuni: «I direttori didattici comunali, alle dipendenze dei Comuni, che erano tenuti ad avere, oltre il posto di direttore didattico comunale, uno o più posti di direttori didattici sezioneali ai sensi dell'art. 20 del testo unico, approvato con R. decreto 5 febbraio 1928, n. 577, o che di fatto hanno tali posti in organico, sono collocati nel grado di ispettore scolastico.

Al direttori didattici comunali, che al 31 dicembre 1932 non avevano dipendenze direttori sezioneali, pur esistendo i Comuni tenuti all'istituzione delle direzioni, sarà computato, agli effetti del riconoscimento nel ruolo degli ispettori scolastici il servizio prestato come direttori comunali dal 1º gennaio 1932.

Attribuzioni ai direttori didattici

Al direttori didattici comunali è consentito, che ai sensi dell'art. 5, comma terzo, del R. decreto 1 luglio 1933, n. 786, siano collocati nel grado decimo, sarà computato agli effetti del collocamento nel grado stesso anche l'eventuale servizio precedentemente prestato nel ruolo del personale di vigilanza dell'istruzione elementare.

All'art. 5 del R. decreto 1º luglio 1933, n. 786, sono aggiuntati i seguenti comuni:

«Coloro che in un Comune furono nominati direttori didattici sezioneali con la stessa decorrenza, in seguito ai risultati di un unico concorso sono inseriti nel ruolo preavventivo dei direttori in base alla graduatoria di merito del concorso stesso.

«Coloro che in un Comune furono nominati direttori didattici sezioneali con la stessa decorrenza, in seguito ai risultati di un concorso a posti direttivi maschili e di un concorso a posti direttivi femminili sono inseriti nel ruolo governativo dei direttori secondo l'ordine determinato dalla fusione delle graduatorie di merito dei due concorsi.

Una norma di cui al comma precedente si applica anche ai direttori didattici sezioneali e comunali, che, pur essendo al 31 dicembre 1932 in servizio in Comuni diversi, furono in seguito a concorso nominati con la stessa decorrenza all'ufficio da essi occupato nei singoli Comuni all'atto dell'ingradimento nei ruoli governativi.

Negli altri casi, in cui a causa di anzianità da attribuire nei vari gradi del ruolo di vigilanza ai direttori didattici in servizio nei Comuni autonomi, l'assunzione in servizio nei Comuni stessi non sia verificata per tutti in reguito a concorso, il collocamento nel ruolo sarà effettuato dando la precedenza al più anziano di età.

Al primo comma dell'art. 7 del R. decreto 1 luglio 1933, n. 786, è sostituito il seguente:

«Il personale di ruolo che, con le qualifiche di ispettore o di sottopresidente scolastico o con qualifica consimile, in effetti, esercitava al 31 dicembre 1932 mansioni di vigilanza sulle direzioni comunali, è inserito nel grado di ispettore scolastico ed è collocato nel ruolo dopo gli ispettori scolastici, di cui al precedente art. 8 e prima dei direttori comunali, di cui al comma quinto dell'art. 5. Esso prende posto in ruolo secondo la rispettiva anzianità determinata a norma del precedente art. 6.

Al primo comma dell'art. 12 del R. decreto 1 luglio 1933, n. 786, è sostituito il seguente:

Il compiacimento di S. E. il Prefetto per le vittorie della „Libertas“

«Con decreto del Ministro per l'educazione nazionale gli ispettori centrali per le scuole elementari portate domenica scorso dai combattenti istriani a Trieste, S. E. Cimaroni ha fatto percorso al Col. Giacomo Canottieri Albertas di Capodistria, che per ben tre volte si è imposto al lotto dei valori concorrenti, per la durata dell'incarico alla circoscrizione che comprende le scuole del Comune delle quali assumono la vigilanza.

Le disposizioni dell'art. 4, primo comma, secondo comma lettera a) e quarto comma, nonché degli articoli 5, 6, 8 e 10 del R. decreto-legge 13 dicembre 1933, n. 1706, sono estese ai maestri di ruolo delle scuole elementari dipendenti dai Regi provveditorati agli studi con le modificazioni cui ai successivi articoli 9, 10, 11 e 12.

Graduatoria dei concorsi

Ferma restando la disposizione dell'art. 4, comma secondo lettera a), del R. decreto 30 dicembre 1933, n. 2960 un coefficiente espresso in ventesimi relativi al diploma di abilitazione allo ispettorato didattico conseguito ai sensi dell'art. 2, lettera b), del R. decreto 13 marzo 1923, n. 736.

Al comma quinto dell'art. 5 del R. decreto 1 luglio 1933, n. 786 sono sostituiti i seguenti comuni:

«I direttori didattici comunali, alle dipendenze dei Comuni, che erano tenuti ad avere, oltre il posto di direttore didattico comunale, uno o più posti di direttori didattici sezioneali ai sensi dell'art. 20 del testo unico, approvato con R. decreto 5 febbraio 1928, n. 577, o che di fatto hanno tali posti in organico, sono collocati nel grado di ispettore scolastico.

Nella formazione della graduatoria dei concorsi magistrali la Commissione giudicatrice per stabilire a parità di merito, l'ordine di precedenza dei concorrenti aggiungerà alla valutazione dei titoli militari, di cui alla lettera a) dell'art. 288 del regolamento generale, approvato con R. decreto 26 aprile 1928, n. 1297, quella della regolare iscrizione ai Fasi di combattimento resa interrinne, da data anteriore al 28 ottobre 1922, considerando tale requisito alla stessa sorgua del servizio prestato come combattente.

Ai maestri elementari, in luogo delle disposizioni contenute nei due ultimi comuni dell'art. 8 del R. decreto-legge 13 dicembre 1933, n. 1706, si applica la seguente:

«Il beneficio dell'ammissione ai concorsi magistrali senza limite di età, di cui all'art. 122 lettera c) del testo unico 5 febbraio 1928, n. 577, è esteso anche a coloro che risultino regolarmente iscritti ai Fasi di combattimento resa interrinne da data anteriore al 28 ottobre 1922, ai risultati ed invalidi per invalidi per la causa fascista e alle maestri coniugate di caduti, mutilati ed invalidi per la causa fascista. Lo stesso beneficio è pure esteso a coloro che, in possesso del brevetto di ferita per la causa fascista per eventi verificatisi dal 23 marzo 1919 al 31 dicembre 1925, risultino iscritti ininterrottamente al Partito Nazionale Fascista dalla data dell'avvento che fu causa della ferita, anche se posteriore alla Marcia su Roma.

L'operazione potrà portare netto incremento al commercio marittimo di Lussino, verrà esiguita a totale spesa di alcuni benemeriti cittadini che hanno espresso il loro desiderio che il canale sia intitolato al nome di S. E. l'On. Costanzo Ciano di Cortellazzo.

Pochi S. E. l'On. Ciano si è compiuto aderire al desiderio dei promotori della costruzione della suddetta opera. Il canale assurerà il nome dell'Eroe della Befesa di Buccari: Costanzo Ciano di Cortellazzo.

Il giro d'Italia a piedi d'un giovane istriano

Ricevuto da S. S. il Papa - Una marcia di parecchi mesi

E' transitato l'altra sera per Capodistria il giovane marciatore Giovanni Vesnaver, da Montona d'Istria, il quale ha compiuto il giro d'Italia a piedi ospitato nell'Istituto San Marco, capodistriano, oggi ha raccontato sua peregrinazione.

Il Vesnaver ha diciannove anni e robusto e di carattere calmo e gioioso. Quando parla del suo viaggio, lo fa con la più profonda serena, perché fu un viaggio religioso.

Ora egli ritorna a Montona, perché deve ora proseguire andare sotto le armi, — dice, — e dal lago di tempo che s'è riservato di trascorrere nella sua cittadina, si comprenderà che pente molto per tempo a prepararsi alla partenza per il prossimo servizio militare, cui va incontro con piena letizia.

L'idea di compiere il giro d'Italia a piedi gli venne quando fu battezzato dal Papa il giubileo della Beatazione. Ma il danaro per visitare Roma e tutti i luoghi dove si conservano le reliquie principali della passione di Cristo gli mancavano; perciò decise di fare tutto il viaggio a piedi, rimettendo alla carità. Partito mosi da Montona senza un soldo in tasca a piccole tappe in varie luoghi d'Italia, attraversando l'Istria, il Friuli, il Veneto, l'Emilia, parte dello Marche, della Toscana, dell'Umbria e del Lazio.

Giunto finalmente a Roma, riformando il giubilato, come aveva deciso e fu ricevuto calorosamente dal Pontefice e da eminenti preti, come Cardinale, Vescovi e Arcivescovi.

Ma voleva giungere pure nell'Italia meridionale, per visitare il Santuario della Madonna di Pompei.

Per far ciò a Roma gli furono offerti donari, affinché potesse acquistarsi il biglietto del treno.

Ma egli, come aveva fatto in precedenza, decise di non utilizzare pure la sanitizzazione di Don Bosco, come in tutti gli altri luoghi per i quali passò e dovette formarsi, fu sempre benevolente accolto negli Istituti e nei Conventi ai quali finì per chiedere ospitalità e carità. Mai gli mancò da mangiare e mai ebbe un centesimo in tasca, che non fosse di carità.

A tutti coloro che lo ospitarono, lasciò un'immagine del Redentore crocifisso che era procurata prima della partenza e su cui aveva fatto scri-

scere: «Avanguardisti istriani, vi auguro successo, la caserma di Veredella, ore sono state salutate con particolare affettuosa dal valoroso comandante Col. Moretti e dai brillanti ufficiali. La schiera delle giovinette, circa 200, circa 30 raccolta nel cortile ed ha formato intorno al monumento che esalta l'eroismo ed il sublime sacrificio dei fanti piumati, una gentile cornice tutta palpante di commossa ammirazione; due bambini hanno deposto quindi ai piedi di quel sacrario — che custodisce nell'anfora di pietra carica la terra imbevuta del sangue dei caduti del Reggimento — una ampia corona d'alloro, tributo di riconoscenza e di venerazione quanto mai significativo. La breve, comunque cerimoniosa manifestazione ha già assunto ormai l'aureola di una tradizione e patrimonio istriano, soprattutto degno di grande importanza.

«Tutto il mio compiacimento della vittoria della „Libertas“

Appena venuto a conoscenza delle nuove brillanti vittorie riportate domenica scorso dai combattenti istriani a Trieste, S. E. Cimaroni ha fatto percorso al Col. Giacomo Canottieri Albertas di Capodistria, che per ben tre volte si è imposto al lotto dei valori concorrenti, il seguente telegramma:

«Tutto il mio compiacimento della vittoria della „Libertas“

Appena venuto a conoscenza delle nuove brillanti vittorie riportate domenica scorso dai combattenti istriani a Trieste, S. E. Cimaroni ha fatto percorso al Col. Giacomo Canottieri Albertas di Capodistria, che per ben tre volte si è imposto al lotto dei valori concorrenti, il seguente telegramma:

«Tutto il mio compiacimento della vittoria della „Libertas“

Appena venuto a conoscenza delle nuove brillanti vittorie riportate domenica scorso dai combattenti istriani a Trieste, S. E. Cimaroni ha fatto percorso al Col. Giacomo Canottieri Albertas di Capodistria, che per ben tre volte si è imposto al lotto dei valori concorrenti, il seguente telegramma:

«Tutto il mio compiacimento della vittoria della „Libertas“

Appena venuto a conoscenza delle nuove brillanti vittorie riportate domenica scorso dai combattenti istriani a Trieste, S. E. Cimaroni ha fatto percorso al Col. Giacomo Canottieri Albertas di Capodistria, che per ben tre volte si è imposto al lotto dei valori concorrenti, il seguente telegramma:

«Tutto il mio compiacimento della vittoria della „Libertas“

Appena venuto a conoscenza delle nuove brillanti vittorie riportate domenica scorso dai combattenti istriani a Trieste, S. E. Cimaroni ha fatto percorso al Col. Giacomo Canottieri Albertas di Capodistria, che per ben tre volte si è imposto al lotto dei valori concorrenti, il seguente telegramma:

«Tutto il mio compiacimento della vittoria della „Libertas“

Appena venuto a conoscenza delle nuove brillanti vittorie riportate domenica scorso dai combattenti istriani a Trieste, S. E. Cimaroni ha fatto percorso al Col. Giacomo Canottieri Albertas di Capodistria, che per ben tre volte si è imposto al lotto dei valori concorrenti, il seguente telegramma:

«Tutto il mio compiacimento della vittoria della „Libertas“

Appena venuto a conoscenza delle nuove brillanti vittorie riportate domenica scorso dai combattenti istriani a Trieste, S. E. Cimaroni ha fatto percorso al Col. Giacomo Canottieri Albertas di Capodistria, che per ben tre volte si è imposto al lotto dei valori concorrenti, il seguente telegramma:

«Tutto il mio compiacimento della vittoria della „Libertas“

Appena venuto a conoscenza delle nuove brillanti vittorie riportate domenica scorso dai combattenti istriani a Trieste, S. E. Cimaroni ha fatto percorso al Col. Giacomo Canottieri Albertas di Capodistria, che per ben tre volte si è imposto al lotto dei valori concorrenti, il seguente telegramma:

«Tutto il mio compiacimento della vittoria della „Libertas“

Appena venuto a conoscenza delle nuove brillanti vittorie riportate domenica scorso dai combattenti istriani a Trieste, S. E. Cimaroni ha fatto percorso al Col. Giacomo Canottieri Albertas di Capodistria, che per ben tre volte si è imposto al lotto dei valori concorrenti, il seguente telegramma:

«Tutto il mio compiacimento della vittoria della „Libertas“

Appena venuto a conoscenza delle nuove brillanti vittorie riportate domenica scorso dai combattenti istriani a Trieste, S. E. Cimaroni ha fatto percorso al Col. Giacomo Canottieri Albertas di Capodistria, che per ben tre volte si è imposto al lotto dei valori concorrenti, il seguente telegramma:

«Tutto il mio compiacimento della vittoria della „Libertas“

Appena venuto a conoscenza delle nuove brillanti vittorie riportate domenica scorso dai combattenti istriani a Trieste, S. E. Cimaroni ha fatto percorso al Col. Giacomo Canottieri Albertas di Capodistria, che per ben tre volte si è imposto al lotto dei valori concorrenti, il seguente telegramma:

«Tutto il mio compiacimento della vittoria della „Libertas“

Appena venuto a conoscenza delle nuove brillanti vittorie riportate domenica scorso dai combattenti istriani a Trieste, S. E. Cimaroni ha fatto percorso al Col. Giacomo Canottieri Albertas di Capodistria, che per ben tre volte si è imposto al lotto dei valori concorrenti, il seguente telegramma:

«Tutto il mio compiacimento della vittoria della „Libertas“

Appena venuto a conoscenza delle nuove brillanti vittorie riportate domenica scorso dai combattenti istriani a Trieste, S. E. Cimaroni ha fatto percorso al Col. Giacomo Canottieri Albertas di Capodistria, che per ben tre volte si è imposto al lotto dei valori concorrenti, il seguente telegramma:

«Tutto il mio compiacimento della vittoria della „Libertas“

Appena venuto a conoscenza delle nuove brillanti vittorie riportate domenica scorso dai combattenti istriani a Trieste, S. E. Cimaroni ha fatto percorso al Col. Giacomo Canottieri Albertas di Capodistria, che per ben tre volte si è imposto al lotto dei valori concorrenti, il seguente telegramma:

«Tutto il mio compiacimento della vittoria della „Libertas“

Appena venuto a conoscenza delle nuove brillanti vittorie riportate domenica scorso dai combattenti istriani a Trieste, S. E. Cimaroni ha fatto percorso al Col. Giacomo Canottieri Albertas di Capodistria, che per ben tre volte si è imposto al lotto dei valori concorrenti, il seguente telegramma:

«Tutto il mio compiacimento della vittoria della „Libertas“

Appena venuto a conoscenza delle nuove brillanti vittorie riportate domenica scorso dai combattenti istriani a Trieste, S. E. Cimaroni ha fatto percorso al Col. Giacomo Canottieri Albertas di Capodistria, che per ben tre volte si è imposto al lotto dei valori concorrenti, il seguente telegramma:

«Tutto il mio compiacimento della vittoria della „Libertas“

Appena venuto a conoscenza delle nuove brillanti vittorie riportate domenica scorso dai combattenti istriani a Trieste, S. E. Cimaroni ha fatto percorso al Col.

Ancora intorno alla caccia in Istria

Riceviamo:
Dopo quanto abbiamo esposto ed esaminato sui caratteri fiammiferici della piaga, sui metodi e ai stessi in relazione ai più fondamentali canoni della Legge, Ascerbe (non mai abbastanza superlativa) per essere qui ridotta a conseguenzialmente da informare ogni preclara essenza interessa, su altre giornate, il sig. Amadio di Pirano con una serie di addendi e aggiando il palio delle solenni avvenimenti.

Le informazioni comunque non sono - e diciamo subito - conforme quella mentalità unilaterale in materia di cui più volte ci siamo occupati e preoccupati ribadendo alle nostre congiunture la necessità di un provvedimento istituzionale del Partito, in considerazione di determinate esigenze di carattere politico-sociale compreso dalle speciali norme qui vienuti. Chi poi non voglia essere d'accordo con noi, il sig. Amadio è liberissimo. Né ci stupisce il fatto di averlo visto prima, avversario dell'Art. 62 (quell'articolo che costituisce con vari interessi privati nella provincia) che ora magistrisca ed esita.

È opportuno invece ricordare che oggi lo Stato Fascista va sovraffondando a prezzo di sacrificio l'incremento faunistico di tutte le regioni d'Italia, p. e. la regione più evidente nei non dovessimo ricordarla in quel complesso di cause che integra, nella sua totale sostanza, la riconosciuta serie dei protagonisti nazionali, al cui vertice oggi è saldato, quale incontrovertibile ringraziatore di tutte le virtù e di tutti gli eroismi: il potenziamento fascista della razza, non vorremmo neppure l'austramento pensare che si forse inteso di creare simulacri di privilegi, fino ad affrancarlo - come erano le cose - immortali diritti.

E se così fosse, sarebbe come aspettare un caporolgimento di qualche peculiare somma di valori su cui è sorta la granitica base del Regime Fascista. Questo era doloroso premeditato.

Nella nostra civiltà mitteleuropea, lo spirito della caccia sorge su basi solide; o afferma, altrove i tempi e le renze, informazioni, legami nobilissimi di solidarietà tra i nobili e i nobili, tra nobili, tra nobili e nobili, tra nobili borghesi, tra nobili borghesi, e nomini della vanga! e se in un periodo di nefasta abilità governativa si son potuti verificare abusi, e inconvenienti anche contro l'integrità del patrimonio faunistico nazionale, ciò non deve assolutamente essere preso a pretesto di servire da incentivo per distruggere lo spirito di una tradizione.

Il sig. Amadio ci chiede inoltre di parlargli chiaro. Non vorremo essere proprio noi a procurargli un torto. Anche se infine alla sua chiacchierata insorge: «chi non può ristorare la somma necessaria se non a stanga dall'esercitaria, senza profondere di rivoluzionario, proprio interesse un ordinamento che garantisce con sicurezza la tutela della selvaggina nobile stanziata?» Evidentemente dunque dell'ordinamento venatorio? Ma lei però... Per non poter disporre della somma necessaria (quando non è prota dallo vergognoso) o per invocare migliori considerazioni o modicazioni contro uno stato di cose che in un modo o nell'altro occorre sia rivolto? Sembra un po' pochino i cori come stanno le cose.

D'altra parte, chi mai potrebbe arrogarsi il diritto di obbligare, anche se lo rispettivo tassazionamento elevato all'apice del provincialismo, ro questo riserva sociali fossero regolate sul territorio della provincia col criterio proporzionale cui rischia con tanta considerazione pratica o morale il non mai tanto rimpianato Testo Unico?

La legge è una cosa seria, deve essere tenuta e non presa alla lettera in giro come si è fatto fino a ora senza alcun ritegno: profonda, giusta, eloquente, questa sentenza dell'Amico di Pirano. Ma... la vuol girare proprio a noi?

Tuttavia, non vorremo essere proprio noi ad escludere che un sistema sociale a carattere integrativo non possa essere indice di una raffinata civiltà sportiva; però, egregio Amico: piano! Quando ci si mira a raggiungere e mantenere una simile forma di progresso - che importa la vincolazione totale del territorio della provincia, con la implicita esclusione d'una legge fiscale, il problema oltre che richiesto, per la sua pratica soluzione, è un'attrezzatura speciale nel campo organizzativo, esige soprattutto il possesso di una scuola visiva: la - formazione o politicamente Etnica. E andar ben oltre la punta... forse pure del più alto campanile di Pirano! Una eliminazione fatta così, con criterio romanzesco, senza aver tenuto debitamente conto di tutta una sorta di valori che indispontaneamente deve costituire il bagaglio spirituale, morale e politico dell'individuo, oltre a essere frutto proprio o fuori... tempo... domania pacificamente dimostrati e visibilissimi.

Abbiamo visto infatti con quanta previdenza ci si è irridicibili dietro una contingenza che è volta a escludere finanche la possibilità di fare scattare una fessura etnomicale per i meno abili che non hanno, per ragioni di lavoro, altri giornata libera che potrebbero essere i più meritovoli. Ma... tanto è meglio non perdersi in questo... moralistico polago di ricerca!

Piuttosto, perché non si seguiti a malinconicamente confondersi quella che il sig. Amadio chiama - a nostra colpa - libertà di caccia: vorremo che si prendesse certe decisioni atti che il nostro incontrabilissimo desiderio esula da ogni analogia insinuazione, dato che non consiste nell'amazzare per venire, non può conciliare ascole, di parabolanti cariorici, dato che simili tracotonate possono essere perpetrata legalmente solo nel vigile, isolato campo delle riserve. Ed ecco, se non mi diverto molto,

Non una volta ci si è voluto fare comprendere che queste particolari disposizioni sulla caccia dovevano impedire anche problemi di carattere politico. Veramente, fino a questo punto, la nostra modesta intelligenza non ci è arrivata. Non siamo riusciti a pensare che il criterio non le eventuali meditabili Dobbiamo, piuttosto confessare che più spesso ci è parso di vedere che proprio questo massimo soddisfazione della provincia, che assumeva un ruolo di primissimo interesse sportivo, preferisce, niente di più, grandi al paradosso: riserve sciolte che generano in numero civile. Tuttavia, insieme agli italiani del Cattolico, siamo incisivi a togliere al Cattolico dell'Istria la originaria prerogativa dei sistemi degli appalti su le medesime finalità avrebbero dovuto sopravvivere, in un'Ente autonomo della Caccia. Né gli avranno reclamizzato che sovente affiorano su giornali e riviste, tendenti a contraddirsi del genere, valgono meglio a conciliare quei "scuse" di emancipazione sportiva che avremmo voluto.

E così diventano moltissimo! Casi, si è ritenuto, involto stornello del sig. Amadio di Pirano. Per quanto riguarda le condizioni piuttosto della Sardegna non credevamo neppure del caso fosse anche nostro dovere far comprendere al sig. Amadio che intanto l'Istria s'è trovata, nelle prede condizioni in quanto si è compresa troppo farsi di dovervi violare la cattività della selvaggina! La... zappa bisogna anche sperare maneggiare se ci vuole assicurare la incolumità dei piedi...

Tuttavia non vogliamo perdere di vista il nostro obiettivo, ovvero esprimere ci sarà consentita qualche ultima considerazione.

Lungi Salasone.

AUTOTRENO NAZIONALE DEL VINO

La geniale concessione propagandistica

Offrire direttamente tutti i tipi di vino al consumatore - farne conoscere le caratteristiche di pregio attraverso le degustazioni - usare l'azione propagandistica sulle qualità intrinseche del prodotto stesso: era il finalità specifica dell'Autotreno del Vino.

Concierge completamente nuova, quindi che superi i canori e i visti regalando castelli, tra principi di magnifici, fino a nobili, tra nobili e nobili, e nomini della vanga! e se in un periodo di nefasta abilità governativa si son potuti verificare abusi, e inconvenienti anche contro l'integrità del patrimonio faunistico nazionale, ciò non deve assolutamente essere preso a pretesto di servire da incentivo per distruggere lo spirito di una tradizione.

Il consumo del vino è in diretta correlazione con la conoscenza da parte dei consumatori della gamma ricchissima della nostra produzione vini-vinicola: è questo il motivo per cui intendono tutti i propagandisti della valorizzazione di questa importantissima branca della nostra agricoltura, base fondamentale dell'economia italiana.

Propagando di fronte al consumatore - degustazione di prodotti - valgono delle caratteristiche di prezzo - scelta da parte del consumatore di determinate qualità e intensificazione della produzione - del comitato, o lo finalità specifiche dell'Autotreno Nazionale del Vino che saranno tradotte in atti nel modo più completo - più efficiente o maggiornone idoneo alla soluzione di tutti i problemi legati al mercato Enologico Nazionale.

M.V.S.N. 60. Leg. "Istria"

Località sedi di corsa Premiliare

Per norma degli interessati comunicasi che il Ministero della Guerra ha disposto che nel corrente anno siano istituiti i Corsi premiliari nelle seguenti località della Provincia dell'Istria:

Albona, Altara, Antignana, Barbana, Bagliano, Brioni, Buti d'Istria, Capitanaro, Capodistria, Carnate, Carnizza, Caroltà, Castelletti, di Visinada, Castel S. Quirico, Cetreti, Istriano, Cherso, Cittanova, Dignano, Draguccio, Erpelle, Costina, Façana, Fianona, Geroldia, Gimino, Grisignana, Isola d'Istria, Istrischia, Lazzaretto Prado, Levante, Lusinjapiccole, Marcoglio, Marzana, Mediolane, Menzane, Montona, Montone, di Capodistria, Oterza, Oscre, Parenzo, Podena, Plague, Pirano, Pisino, Pola, Portole, Poste Aver, Revere, Rovigno, Resce, San Valentini, Sbandati, Sicciole, S. Lorenzo del Pasenatico, S. Pietro in Selva, S. Domenica di Albona, S. Stefano, Torre di Parenzo, Trastevere, Umage, Valdarsa, Valle d'Istria, Vetta di Pinglione, Verteniglio, VII Decani, Villa Treviso, Villa Gardossi, Villarosa di Parenzo, Vrsar, Vrsina, Visinada.

Il Consolo
Comandante della Legione
Giovanni Martini

Concorso al posto di direttore dei servizi agrari della Tripolitania. Con decreto del Ministro delle Colonie in corso di pubblicazione sulla "Gazzetta Ufficiale", il termine per la presentazione dello domando al concorso al posto di direttore dei servizi agrari della Tripolitania, pubblicato nella "Gazzetta Ufficiale", N. 113 del 14 maggio e.c., è prorogato al 15 settembre p.v. Detto decreto, elege, inoltre, per i concorrenti il limite massimo di età ad anni 45, aumentato d'altri 4 anni per gli iscritti al Partito anteriormente alla data del 28 ottobre 1922. Si preiscende, infine, dal limite d'età, per i candidati che siano funzionari statali di ruolo o che si trovano già in servizio allo dipendenza dell'amministrazione coloniale.

Dopolavoro Glevinese - Oggi alle ore 17 fatti i giudicatori della squadra passa a volo et trovano sul campo Bolilla, per gli allenamenti per il campionato di sona che si dovrà giocare il primo ottobre. Si invitano pure coloro che intendono far parte della squadra.

Dopolavoro Glevinese - Oggi alle ore 17 fatti i giudicatori della squadra passa a volo et trovano sul campo Bolilla, per gli allenamenti per il campionato di sona che si dovrà giocare il primo ottobre. Si invitano pure coloro che intendono far parte della squadra.

Non una volta ci si è voluto fare comprendere che queste particolari disposizioni sulla caccia dovevano impedire anche problemi di carattere politico. Veramente, fino a questo punto, la nostra modesta intelligenza non ci è arrivata. Non siamo riusciti a pensare a un ruolo di massimo soddisfazione della provincia, che assumeva un grande interesse sportivo, quando ci parla di primissimo interesse sportivo, niente di più, grande divertimento.

Ma, se anche questo benedetto sport della caccia dovesse essere un po' più diverso, in sostanza intendersi puntato addirittura su qualche reazione infera, ne sono di quelle di cui soci indigeni perirono, pura caso, in quell'anno di pestile malattia, niente di più, grande divertimento.

Soccorso prestamente dal locale medico comunale, fu poco con la vettura del signor Santi Vittorio Acciappone, all'ospedale Regina Elena di Trieste, dove il medico di turno lo ha riscontrato varie escoriazioni e la probabile frattura della base del cranio. Il medico si è riservato la prognosi. Il ramon fu soprattutto la prognosi. Il ramon fu soprattutto la prognosi. Il ramon fu soprattutto la prognosi.

Così aspiranti capitani macchiali costruttori cavalli. Sono aperte le iscrizioni al corso speciale di pilotaggio accelerato per aspiranti al diploma di capitano, macchiali, costruttori navale. I giovani di loro otterranno il rinvio della chiamata alle armi. Coloro che desiderano prendere parte, debbono dimostrare di possedere l'età ed il titolo di studio proscripto dalla legge. Le iscrizioni si chiuderanno il 29 settembre p.v. o le lezioni avranno inizio la prima quindicina di ottobre. Chi desidera programmi e chiarimenti, deve inviare vaglia di lire 26 alla presidenza dell'Istituto A. Volta, Piazza Ponticello 23, Genova.

Quinta giornata: Ambrosiana-Lavoro, Lazio-Lavoro, Torino-Triestino-Sampierdarena-Bologna; Napoli-Alessandria; Brescia-Juventus; Firenze-Roma-Vercelli-Milano.

Sexta giornata: Livorno-Ambrosiana; Triestino-Lazio; Bologna-Napoli; Venezia-Napoli; Roma-Brescia; Milano-Piemonte; Vercelli-Livorno.

Quarta giornata: Bologna-Ambrosiana; Alessandria-Lavoro; Triestino-Sampierdarena; Juventus; Napoli-Napoli; Venezia-Brescia; Firenze-Roma.

Cinqua giornata: Ambrosiana-Lavoro, Lazio-Lavoro, Torino-Triestino-Sampierdarena; Juventus; Napoli-Napoli; Venezia-Brescia; Firenze-Roma.

Sexta giornata: Bologna-Ambrosiana; Venezia-Napoli; Roma-Sampierdarena; Firenze-Roma.

Sabato: Genova, Triestino-Sampierdarena; Juventus; Napoli-Napoli; Venezia-Brescia; Firenze-Roma.

Domani: Genova, Triestino-Sampierdarena; Juventus; Napoli-Napoli; Venezia-Brescia; Firenze-Roma.

Mercoledì: Genova, Triestino-Sampierdarena; Juventus; Napoli-Napoli; Venezia-Brescia; Firenze-Roma.

Giugno: Genova, Triestino-Sampierdarena; Juventus; Napoli-Napoli; Venezia-Brescia; Firenze-Roma.

Venerdì: Genova, Triestino-Sampierdarena; Juventus; Napoli-Napoli; Venezia-Brescia; Firenze-Roma.

Sabato: Genova, Triestino-Sampierdarena; Juventus; Napoli-Napoli; Venezia-Brescia; Firenze-Roma.

Domenica: Genova, Triestino-Sampierdarena; Juventus; Napoli-Napoli; Venezia-Brescia; Firenze-Roma.

Partenze: Genova, Triestino-Sampierdarena; Juventus; Napoli-Napoli; Venezia-Brescia; Firenze-Roma.

Lunedì: Genova, Triestino-Sampierdarena; Juventus; Napoli-Napoli; Venezia-Brescia; Firenze-Roma.

Martedì: Genova, Triestino-Sampierdarena; Juventus; Napoli-Napoli; Venezia-Brescia; Firenze-Roma.

Mercoledì: Genova, Triestino-Sampierdarena; Juventus; Napoli-Napoli; Venezia-Brescia; Firenze-Roma.

Giugno: Genova, Triestino-Sampierdarena; Juventus; Napoli-Napoli; Venezia-Brescia; Firenze-Roma.

Venerdì: Genova, Triestino-Sampierdarena; Juventus; Napoli-Napoli; Venezia-Brescia; Firenze-Roma.

Sabato: Genova, Triestino-Sampierdarena; Juventus; Napoli-Napoli; Venezia-Brescia; Firenze-Roma.

Domani: Genova, Triestino-Sampierdarena; Juventus; Napoli-Napoli; Venezia-Brescia; Firenze-Roma.

Mercoledì: Genova, Triestino-Sampierdarena; Juventus; Napoli-Napoli; Venezia-Brescia; Firenze-Roma.

Giugno: Genova, Triestino-Sampierdarena; Juventus; Napoli-Napoli; Venezia-Brescia; Firenze-Roma.

Venerdì: Genova, Triestino-Sampierdarena; Juventus; Napoli-Napoli; Venezia-Brescia; Firenze-Roma.

Sabato: Genova, Triestino-Sampierdarena; Juventus; Napoli-Napoli; Venezia-Brescia; Firenze-Roma.

Domani: Genova, Triestino-Sampierdarena; Juventus; Napoli-Napoli; Venezia-Brescia; Firenze-Roma.

Mercoledì: Genova, Triestino-Sampierdarena; Juventus; Napoli-Napoli; Venezia-Brescia; Firenze-Roma.

Giugno: Genova, Triestino-Sampierdarena; Juventus; Napoli-Napoli; Venezia-Brescia; Firenze-Roma.

Venerdì: Genova, Triestino-Sampierdarena; Juventus; Napoli-Napoli; Venezia-Brescia; Firenze-Roma.

Sabato: Genova, Triestino-Sampierdarena; Juventus; Napoli-Napoli; Venezia-Brescia; Firenze-Roma.

Domani: Genova, Triestino-Sampierdarena; Juventus; Napoli-Napoli; Venezia-Brescia; Firenze-Roma.

Mercoledì: Genova, Triestino-Sampierdarena; Juventus; Napoli-Napoli; Venezia-Brescia; Firenze-Roma.

Giugno: Genova, Triestino-Sampierdarena; Juventus; Napoli-Napoli; Venezia-Brescia; Firenze-Roma.

Venerdì: Genova, Triestino-Sampierdarena; Juventus; Napoli-Napoli; Venezia-Brescia; Firenze-Roma.

Sabato: Genova, Triestino-Sampierdarena; Juventus; Napoli-Napoli; Venezia-Brescia; Firenze-Roma.

Domani: Genova, Triestino-Sampierdarena; Juventus; Napoli-Napoli; Venezia-Brescia; Firenze-Roma.

Mercoledì: Genova, Triestino-Sampierdarena; Juventus; Napoli-Napoli; Venezia-Brescia; Firenze-Roma.

Giugno: Genova, Triestino-Sampierdarena; Juventus; Napoli-Napoli; Venezia-Brescia; Firenze-Roma.

Venerdì: Genova, Triestino-Sampierdarena; Juventus; Napoli-Napoli; Venezia-Brescia; Firenze-Roma.

Sabato: Genova, Triestino-Sampierdarena; Juventus; Napoli-Napoli; Venezia-Brescia; Firenze-Roma.

Domani: Genova, Triestino-Sampierdarena; Juventus; Napoli-Napoli; Venezia-Brescia; Firenze-Roma.

Mercoledì: Genova, Triestino-Sampierdarena; Juventus; Napoli-Napoli; Venezia-Brescia; Firenze-Roma.

Giugno: Genova, Triestino-Sampierdarena; Juventus; Napoli-Napoli; Venezia-Brescia; Firenze-Roma.

Venerdì: Genova, Triestino-Sampierdarena; Juventus; Napoli-Napoli; Venezia-Brescia; Firenze-Roma.

Sabato: Genova, Triestino-Sampierdarena; Juventus; Napoli-Napoli; Venezia-Brescia; Firenze-Roma.

Dalla Provincia

Da Pirano

Il magnifico successo
del Carro di Tespi

PIRANO, 29
Ieri sera sotto luce nella nostra città l'annuale rappresentazione dei compagni drammatici del Carro di Tepe con la bella commedia di A. lo Benedetti "Lohengrin". La rappresentazione è avvenuta per la nostra città erede, che, ma in seguito a cattiva sorte, ha avuto ostacolato la rappresentazione ad Umag, favolosa rimanata di una giornata e si è quindi svolta all'unica spettacolo d'ieri sera, che si svolse prima di tutti di un pubblico inquadrato in genere il vasto respiro costituito in Piazza Tertini. I tre atti vittoriosi, i tre atti proverbi non da Postore e poi, che era stato organizzato per le sortite trascurate prima e dopo lo spettacolo. Il successo è stato uno dei più insigniti e spettato per l'interessamento della città, che ricorda il meraviglioso spettacolo dato da un ormai ormai scomparso dato da un ormai ormai scomparso.

Adesso però hanno moltissima parte spettacolare e autorità civile, portando in marcia della città, che si è anche fidata con gli ottimi organizzatori e con gli artisti.
Gli artisti erano diretti da Pottin, li hanno sostenuto con tutto il comitato non tendendo grande devozione va dato morto alla reina Miloluzz, alla signora Ragoni ed a tutti gli altri fra cui i sacerdoti Bellini, Rossi e Tei.
La rappresentazione assistita pure al segretario provinciale del Dopolavoro cav. Nasà, il quale ha accompagnato il Carro di Tespi a Capodistria.

Da Pisino

Nel Fasce

PISINO, 29
Ieri sera alla Casa del Fasce c'è stato il cambio delle consegne della Segreteria politica da parte del Poggiotto uscente al nuovo Segretario politico di Pisino. Assistevano pure alle consegne l'assettore del Partito delle quattro zone e il commissario prefettizio del Comune.

Nuovi edifici scolastici. — Procedono al momento i lavori per l'ultimazione degli edifici scolastici di Novara e Gaglianica. Il nuovo edificio scolastico di Gaglianica versa in quanto a spese del Governo. N. 2 mila, mentre quello di Novara è a spese del Comune di Pisino. Con la costruzione di questo due nuovi sono l'importante problema restante di quelle due frazioni rurali sarà risolto completamente.

Purtroppo la soluzione del problema scolastico della nostra città è ancora in alto mare e vorrebbe solamente risolvere con la sistemazione dell'edificio scolastico.

La sistemazione di una nuova arteria stradale — Si sta in questi giorni ultimando per interessamento del loco Municipio la sistemazione di una nuova strada che dalla rotonda Altini-Pisino, raccordando da queste chiamate il percorso, si inserisce direttamente sulla strada nazionale Pisino-Fiume.

Casa Balilla. — Il fabbricato comunale delle palestre, per opera del Municipio è stato completamente rinnovato e trasformato ad uso della Casa Balilla, edificio di proporzioni corrispondenti alle esigenze per cui esso sarà ora adatto, di fatto ampio e decoroso tanto che è stata rinominata tra le migliori e più belle case Balilla della nostra provincia.

I lavori eseguiti con criteri sani e moderni sono stati compiuti in economia del Comune, sotto la direzione del tecnico comunale.

In questo giorno il fabbricato dell'Opera Balilla prof. Giuseppe De Man n. or. l'inaugurazione ufficiale della Casa Balilla seguirà il 26 Ottobre p.v.

Pronostici strumenti da seme. — Sono riportate le pronostazioni proposte dal Consorzio Agrario dell'Istria del frumento da seme. Si raccomanda a tutti gli agricoltori di procurarsi in tempo, per non rimanere privi del seme all'atto della semina.

Elargizioni. — Lire 10 da Euforia Fiorentina per Congratulazione di Ocarita; lire 20 da Ughi Romeo per E.O.A. dal Partito nel primo anniversario della morte del fratello dott. Cesio, lire 5 da Ghirardazza Matteo da Bolognino, pro O.N.B.

Gli Eni ringraziano gli oblati.

Appendice del CORRIERE ISTRIANO

Puntata N. 31

IL BOSCO DEI LUPI

Grande romanzo di SUSANNA MILA

Perfino, come non si passa facilmente dall'ozio al lavoro, ho un po' esitato, prima di trovare la mia via. L'ho scovata, infine. La vendita di una foresta nei Vosgi, si è stata proposta, quasi per caso, e tutto ad un tratto, l'idea mi ha sedotto.

La voce di Norvina si schiariva sempre più, infilzando tutta una anima nell'impasto della gioventù dell'impulso generoso.

Poeticamente, forse — continuò — ho immaginato una vita larga, sana, libera, con lunghe passeggiate attraverso boschi, fatti da romperò il muscoli, ma che fanno desiderare il riposo alla fine della giornata. La mia valigia è stata fatta e sono partito da Parigi senza niente a nessuno, senza da do-

rare di rivedere qualcuno, come a fuggirsi. E in effetti, io fuggivo la mia vita passata, pur avendo la nuova. A Maitlandourt, avevo giunto questa mattina, ho appena avuto il tempo di deporre il mio bagaglio, in una camera di albergo, e, senza volerlo, e' stato una guida col bastone in mano, un semplice tronco ammesso umido, si è strappato a un albero, sono andato sino alla mia foresta. Abitava la buona signora la bella girauta, la migliore e la più bella di tutta la mia vita...

Silvestre teneva l'ascoltatore, senza rispondere una parola, qualche volta chinando il capo, qualche altra posando sul giovane suo aguzzino di stupro e di dolore.

Giovanni Norvina proseguiva:

AVVISI ECONOMICI

Esempi ed iscrizioni al R. Liceo — I giovani che intendono frequentare il R. Liceo Scientifico di Pisino nell'anno scolastico 1934-35 dovranno attenersi alle seguenti norme:

1) Coloro che vogliono presentarsi per la prima volta ad Esami di Ammissione od Idoneità trasmetteranno al Prosecco in una domanda in carta bollata da lire 3, corredata dei documenti di rito, entro il 4 settembre 1934. Alunni già iscritti in questo Istituto nello scorso anno scolastico, che intendono continuare gli studi ne faranno domanda al Prosecco in carta libera, entro il giorno 24 settembre 1934. Quelli obbligati al pagamento della tassa affiligrante della predetta domanda riceveranno anche la cedola postale dell'avvenuto pagamento della 1. rate della tassa di frequenza (150). Giovanni che, avendo superato l'Esame di Ammissione al Liceo scientifico ed altri esame equipollente, chiedono di essere iscritti nella prima classe, presenteranno al Prosecco domanda in carta bollata da lire 3, contrassegnata dal patro o da chi ha la voce entro il 24 settembre a.c.

Alla domanda dovrà essere unita la cedola postale a conferma dell'avvenuto pagamento della tassa di immatricolazione (l. 60) della prima classe della tassa di frequenza (l. 150) e della tassa di educazione fisica (l. 30).

Gli alunni che abbiano qualifiche per l'esame del pagamento della tassa scolastica invece della cedola postale, alleggeranno alla domanda d'iscrizione la domanda d'esame (carta bollata lire 3), insieme con i documenti che ne comprovino il diritto. Stato di tenuta, certificato di Ufficio, Imposta diretta.

Le prove scritte degli esami di Ammissione, Idoneità e Riparazione avranno inizio il giorno 17 settembre prossimo alle ore 8.30, secondo lo modulare pubblicato all'albo dell'Istituto.

AFFITTASI stanza ammobiliata indipendente, cucina e cucina ammobiliata, confort. Visitare dalle 10-18, Via Promuda 29.

AFFITTANSI prontamente matrimoniale o cucina ammobiliata, confort. Visitare dalle 10-18, Via Promuda 29.

AFFITTASI stanza ammobiliata ingresso libero, Via Arona 24, I p.

AFFITTASI stanza ammobiliata indipendente prezzo minimo, Porta del Torchio 3.

AFFITTASI stanza ammobiliata indipendente, Via Lecca 5 I p.

AFFITTASI stanza ammobiliata indipendente, cucina ammobiliata, confort. Visitare dalle 10-18, Via Promuda 29.

AFFITTASI stanza ammobiliata indipendente, cucina ammobiliata, confort. Visitare dalle 10-18, Via Promuda 29.

AFFITTASI stanza ammobiliata indipendente, cucina ammobiliata, confort. Visitare dalle 10-18, Via Promuda 29.

AFFITTASI stanza ammobiliata indipendente, cucina ammobiliata, confort. Visitare dalle 10-18, Via Promuda 29.

AFFITTASI stanza ammobiliata indipendente, cucina ammobiliata, confort. Visitare dalle 10-18, Via Promuda 29.

AFFITTASI stanza ammobiliata indipendente, cucina ammobiliata, confort. Visitare dalle 10-18, Via Promuda 29.

AFFITTASI stanza ammobiliata indipendente, cucina ammobiliata, confort. Visitare dalle 10-18, Via Promuda 29.

AFFITTASI stanza ammobiliata indipendente, cucina ammobiliata, confort. Visitare dalle 10-18, Via Promuda 29.

AFFITTASI stanza ammobiliata indipendente, cucina ammobiliata, confort. Visitare dalle 10-18, Via Promuda 29.

AFFITTASI stanza ammobiliata indipendente, cucina ammobiliata, confort. Visitare dalle 10-18, Via Promuda 29.

AFFITTASI stanza ammobiliata indipendente, cucina ammobiliata, confort. Visitare dalle 10-18, Via Promuda 29.

AFFITTASI stanza ammobiliata indipendente, cucina ammobiliata, confort. Visitare dalle 10-18, Via Promuda 29.

AFFITTASI stanza ammobiliata indipendente, cucina ammobiliata, confort. Visitare dalle 10-18, Via Promuda 29.

AFFITTASI stanza ammobiliata indipendente, cucina ammobiliata, confort. Visitare dalle 10-18, Via Promuda 29.

AFFITTASI stanza ammobiliata indipendente, cucina ammobiliata, confort. Visitare dalle 10-18, Via Promuda 29.

AFFITTASI stanza ammobiliata indipendente, cucina ammobiliata, confort. Visitare dalle 10-18, Via Promuda 29.

AFFITTASI stanza ammobiliata indipendente, cucina ammobiliata, confort. Visitare dalle 10-18, Via Promuda 29.

AFFITTASI stanza ammobiliata indipendente, cucina ammobiliata, confort. Visitare dalle 10-18, Via Promuda 29.

AFFITTASI stanza ammobiliata indipendente, cucina ammobiliata, confort. Visitare dalle 10-18, Via Promuda 29.

AFFITTASI stanza ammobiliata indipendente, cucina ammobiliata, confort. Visitare dalle 10-18, Via Promuda 29.

AFFITTASI stanza ammobiliata indipendente, cucina ammobiliata, confort. Visitare dalle 10-18, Via Promuda 29.

AFFITTASI stanza ammobiliata indipendente, cucina ammobiliata, confort. Visitare dalle 10-18, Via Promuda 29.

AFFITTASI stanza ammobiliata indipendente, cucina ammobiliata, confort. Visitare dalle 10-18, Via Promuda 29.

AFFITTASI stanza ammobiliata indipendente, cucina ammobiliata, confort. Visitare dalle 10-18, Via Promuda 29.

AFFITTASI stanza ammobiliata indipendente, cucina ammobiliata, confort. Visitare dalle 10-18, Via Promuda 29.

AFFITTASI stanza ammobiliata indipendente, cucina ammobiliata, confort. Visitare dalle 10-18, Via Promuda 29.

AFFITTASI stanza ammobiliata indipendente, cucina ammobiliata, confort. Visitare dalle 10-18, Via Promuda 29.

AFFITTASI stanza ammobiliata indipendente, cucina ammobiliata, confort. Visitare dalle 10-18, Via Promuda 29.

AFFITTASI stanza ammobiliata indipendente, cucina ammobiliata, confort. Visitare dalle 10-18, Via Promuda 29.

AFFITTASI stanza ammobiliata indipendente, cucina ammobiliata, confort. Visitare dalle 10-18, Via Promuda 29.

AFFITTASI stanza ammobiliata indipendente, cucina ammobiliata, confort. Visitare dalle 10-18, Via Promuda 29.

AFFITTASI stanza ammobiliata indipendente, cucina ammobiliata, confort. Visitare dalle 10-18, Via Promuda 29.

AFFITTASI stanza ammobiliata indipendente, cucina ammobiliata, confort. Visitare dalle 10-18, Via Promuda 29.

AFFITTASI stanza ammobiliata indipendente, cucina ammobiliata, confort. Visitare dalle 10-18, Via Promuda 29.

AFFITTASI stanza ammobiliata indipendente, cucina ammobiliata, confort. Visitare dalle 10-18, Via Promuda 29.

AFFITTASI stanza ammobiliata indipendente, cucina ammobiliata, confort. Visitare dalle 10-18, Via Promuda 29.

AFFITTASI stanza ammobiliata indipendente, cucina ammobiliata, confort. Visitare dalle 10-18, Via Promuda 29.

AFFITTASI stanza ammobiliata indipendente, cucina ammobiliata, confort. Visitare dalle 10-18, Via Promuda 29.

AFFITTASI stanza ammobiliata indipendente, cucina ammobiliata, confort. Visitare dalle 10-18, Via Promuda 29.

AFFITTASI stanza ammobiliata indipendente, cucina ammobiliata, confort. Visitare dalle 10-18, Via Promuda 29.

AFFITTASI stanza ammobiliata indipendente, cucina ammobiliata, confort. Visitare dalle 10-18, Via Promuda 29.

AFFITTASI stanza ammobiliata indipendente, cucina ammobiliata, confort. Visitare dalle 10-18, Via Promuda 29.

AFFITTASI stanza ammobiliata indipendente, cucina ammobiliata, confort. Visitare dalle 10-18, Via Promuda 29.

AFFITTASI stanza ammobiliata indipendente, cucina ammobiliata, confort. Visitare dalle 10-18, Via Promuda 29.

AFFITTASI stanza ammobiliata indipendente, cucina ammobiliata, confort. Visitare dalle 10-18, Via Promuda 29.

AFFITTASI stanza ammobiliata indipendente, cucina ammobiliata, confort. Visitare dalle 10-18, Via Promuda 29.

AFFITTASI stanza ammobiliata indipendente, cucina ammobiliata, confort. Visitare dalle 10-18, Via Promuda 29.

AFFITTASI stanza ammobiliata indipendente, cucina ammobiliata, confort. Visitare dalle 10-18, Via Promuda 29.

AFFITTASI stanza ammobiliata indipendente, cucina ammobiliata, confort. Visitare dalle 10-18, Via Promuda 29.

AFFITTASI stanza ammobiliata indipendente, cucina ammobiliata, confort. Visitare dalle 10-18, Via Promuda 29.

AFFITTASI stanza ammobiliata indipendente, cucina ammobiliata, confort. Visitare dalle 10-18, Via Promuda 29.

AFFITTASI stanza ammobiliata indipendente, cucina ammobiliata, confort. Visitare dalle 10-18, Via Promuda 29.

AFFITTASI stanza ammobiliata indipendente, cucina ammobiliata, confort. Visitare dalle 10-18, Via Promuda 29.

AFFITTASI stanza ammobiliata indipendente, cucina ammobiliata, confort. Visitare dalle 10-18, Via Promuda 29.

AFFITTASI stanza ammobiliata indipendente, cucina am